

Documento B

PROGRAMMA DI INSERIMENTO MIRATO

(L. 68/99 - art. 11 c. 4 e 7)

(Riferimento convenzione n. _____ stipulata il _____)

Cognome/Nome _____

Nato a _____ Prov. _____ il _____

Residente in: _____ Via _____

C.F. _____ Titolo di studio _____

Esperienze formative _____

Esperienze lavorative _____

Competenze Professionali _____

CARATTERISTICHE PER IL COLLOCAMENTO MIRATO

Tipo di handicap: Fisico [] Psicico [] Sensoriale []

Area lavorativa di inserimento _____

OBIETTIVI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

A) Sono state richieste deroghe

[] ai limiti di età del Contratto Formazione-Lavoro

[] per durata più ampia del periodo di prova pari a _____

B) Fasi e azioni del percorso di inserimento del lavoratore

(specificare brevemente anche tempi e strumenti di lavoro, sequenze previste nell'utilizzo di formazione-lavoro o tirocinio, eventuali altre aree lavorative di riferimento, ecc.)

B) Ruoli previsti

(compiti, profilo, requisiti richiesti, ecc.)

Sono previste forme di:

sostegno consulenza tutoraggio

in collegamento con:

 Centri per l'orientamento Enti di Formaz. Professionale ASL DSM Enti del privato sociale (L.266/91 - L.381/91) Comunità terapeutica

Altro _____

Specificare il tipo di struttura coinvolta e le modalità dell'intervento:

PARTNER

In caso di partecipazione di un partner nella progettazione e/o nella realizzazione del Programma di inserimento mirato allegare una sua comunicazione di adesione.

Per l'Ente Datore di Lavoro
Il Legale RappresentantePer la Provincia di Firenze
Il Dirigente Responsabile

Li, _____

Documento C - 1

CONVENZIONE DI TIROCINIO FORMATIVO E ORIENTAMENTO

(L. 68/99 - art. 11 c. 2)

(Riferimento convenzione n. _____ stipulata il _____)

Il giorno _____ in una sala della Provincia di Firenze

tra

la Provincia di Firenze - Ufficio Collocamento Mirato dei Disabili - (di seguito denominata "La Provincia") con sede in Firenze - Via Cavour 1, C.F. 80016450480 - P.I. 01709770489, rappresentata da _____, non in proprio ma in qualità di Dirigente in applicazione dell'art. 107 c. 3 lett. c) del D. L.vo 267/2000 e in conformità a quanto disposto dall'art. 2 c.3 e dall'art. 12 c. 3 lett. c) del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente, residente per le funzioni presso la sede dell'Ente medesimo

e

l'Ente _____
C.F.o P. IVA _____ con sede legale in _____
Via _____ rappresentata dal Legale
Rappresentante _____

premesso

che l'Ente datore di lavoro _____ ha stipulato con la Provincia una Convenzione ai sensi dell'art. 11 c. 2 e 4 della L. 68/99

si conviene e si stipula quanto segue

1. L'Ente datore di lavoro si impegna ad accogliere presso le sue strutture n. _____ soggetti in tirocinio di orientamento e formazione, finalizzati all'occupazione e computabile nella quota di riserva (di cui all'art.3, L. 68/99);
2. il tirocinio formativo e di orientamento non costituisce rapporto di lavoro;
3. durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione ed orientamento è seguita e verificata da un tutor designato dal soggetto promotore (*) in veste di responsabile didattico-organizzativo e da un responsabile aziendale, indicato dal soggetto ospitante;

4. per ogni tirocinante inserito viene predisposto un "Progetto di tirocinio formativo e di orientamento" contenente:
- * nominativo del tirocinante;
 - * nominativi del tutor e del responsabile dell'Ente;
 - * obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza nel luogo di lavoro;
 - * gli estremi identificativi delle assicurazioni Inail e per la responsabilità civile.
- 5) durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento il tirocinante è tenuto a:
- * svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
 - * rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
 - * rispettare gli obblighi di riservatezza circa dati e informazioni di cui possa venire in possesso, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- 6) l'Ente assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile.
In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta);
- 7) l'Ente si impegna a far pervenire copia della Convenzione e di ciascun progetto formativo e di orientamento alle strutture provinciali del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale competenti per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentanze sindacali dell'Ente o, in mancanza, agli organismi locali delle confederazioni sindacali maggiormente rappresentative.

Per l'Ente Datore di Lavoro
Il Legale Rappresentante

Per la Provincia di Firenze
Il Dirigente Responsabile

(alla presente scheda va allegato il "Progetto di tirocinio formativo e di orientamento" sottoscritto anche dal tirocinante - Allegato C - 2)

(*) Il tutor designato può essere anche un operatore di strutture sociali pubbliche, di strutture specializzate (anche del Privato Sociale) o un professionista operante in regime di Convenzione con la Provincia ed è in sostituzione del tutor didattico-organizzativo.

Documento C - 2

PROGETTO DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

(Riferimento Convenzione n. _____ stipulata il _____)

Nominativo del tirocinante _____

Nato a _____ Prov. _____ il _____

Residente in _____ Via _____

Cod. Fiscale _____ Titolo di studio _____

Esperienze formative _____

Competenze professionali attuali _____

Attuale condizione (barrare casella):

- Allievo della formazione professionale
- Studente scuola secondaria superiore
- Frequentante un corso post-diploma
- Universitario
- Frequentante corso post-laurea
- Disoccupato
- In mobilità
- In inserimento lavorativo o terapeutico

Ente ospitante _____

Sede/i del tirocinio _____

Ufficio/Area _____

Tempi di accesso ai locali dell'Ente _____

Periodo di tirocinio: mesi _____ dal _____ al _____

Tutor del soggetto promotore _____

Tutor dell'Ente _____

Polizze assicurative:

INAIL posizione n. _____

R.C.T. posizione n. _____ Compagnia _____

Descrivere brevemente lo sviluppo del programma previsto

(percorso formativo, modalità del tirocinio, coperture assicurative, modalità di individuazione dei disabili, forme di collaborazione o tutoraggio con Enti di formazione e/o di Servizi di inserimento lavorativo, ecc.)

Facilitazioni previste

PARTNER

In caso di partecipazione di un partner nella progettazione e/o nella realizzazione del Progetto di tirocinio allegare una sua comunicazione di adesione.

Il trattamento dei dati personali è autorizzato, ai sensi degli artt. 11 e 20 della legge 675/96, per le finalità connesse all'attività dell'ente locale.

Firma per presa visione / accettazione del tirocinante _____

Firma per il soggetto promotore _____

Firma per l'Ente _____

Li, _____

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia del Lavoro

Relazione al Parlamento anno 2001 (legge 68/99 - art. 21)

a) Situazione atti provinciali di regolazione ed indirizzo:

- ❖ **Legge Provinciale 20-03-2000, n° 3 "Misure collegate alla manovra di finanza pubblica per l'anno 2000" Art. 26** Disposizioni in materia di lavoro in attuazione della legge 68/99;
- ❖ **Delibera G.P. n° 1353 del 02-06-2000** Disposizioni e linee operative per la valutazione e la certificazione dei soggetti disabili (invalidi civili, ciechi civili, sordomuti e portatori di handicap) ai fini dell'applicazione delle norme per il diritto al lavoro contenute nella legge 12 marzo 1999, n. 68. Delibera n. 1968 del 03-08-2001;
- ❖ **Delibera G.P. n° 1968 del 03-08-2001** Parziale modificazione della deliberazione n. 3016 del 23 novembre 2000 <Applicazione della liberazione n. 1353 dd. 2.6.2000 recante "Disposizioni e linee operative per la valutazione e la certificazione dei soggetti disabili (invalidi civili, ciechi civili, sordomuti e portatori di handicap) ai fini dell'applicazione delle norme per il diritto al lavoro contenute nella legge 12 marzo 1999, n. 68".
- ❖ **Delibera G.P. n° 3016 del 23-11-2000** Applicazione della deliberazione n. 1353 dd. 2.6.2000 recante Disposizioni e linee operative per la valutazione e la certificazione dei soggetti disabili (invalidi civili, ciechi civili, sordomuti e portatori di handicap) ai fini dell'applicazione delle norme per il diritto al lavoro contenute nella legge 12 marzo 1999, n. 68".

b) Strumenti operativi di supporto

- ❖ **Documento di politica del lavoro 1998 - 2002** approvato dalla Commissione Provinciale per l'Impiego adottato dalla G.P. con delibera n° 9247 di data 21 agosto 1998;
- ❖ **Delibera Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia del Lavoro del 11-04-2001, n° 11** istitutiva del Gruppo Tecnico e attivazione modello operativo.
- ❖ Istituzione "Area dei servizi a sostegno dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati" composto da Gruppo Tecnico, Gruppo Aziende e Gruppo Analisi posto di lavoro;
- ❖ Sono stati individuati nei vari Centri per l'Impiego operatori addetti alla gestione della legge 68/99 e attivati CO.CO.CO. con professionisti provati.

Nel corso del 2001 gli operatori addetti alla gestione degli interventi sono stati coinvolti in un'azione di riorganizzazione della struttura che ha comportato per alcuni di loro trasferimenti da un settore all'altro e dalla sede centrale ai vari Centri per l'Impiego. Tale riorganizzazione ha di fatto costituito L'Area dei servizi a sostegno dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati", il Gruppo Aziende e nei vari Centri per l'Impiego i gruppi di lavoro composti da operatori denominati di accoglienza e operatori, addetti all'attuazione degli interventi, denominati di riferimento. Il Gruppo Tecnico, costituito con delibera del Cons. di Amm. dell'Agenzia del Lavoro 11-04-2001, n° 11, ha consolidato la propria attività che ha visto l'avvio delle visite della Commissione Sanitaria Integrata con il mese di agosto 2001.

Nel corso del 2001 è proseguita, inoltre, la partecipazione di alcuni operatori dei Centri per l'Impiego alle Consultazioni psichiatriche istituite per affrontare i problemi di integrazione degli utenti dei Servizi di Salute Mentale. Il gruppo "Analisi del posto di lavoro", che ha iniziato la propria attività con settembre 2001, ha attivato nel corso del 2001 n° 17 interventi che hanno comportato l'attuazione di

azioni formative specifiche. L'attività di tale gruppo inizialmente è stata rivolta alla definizione del modello operativo ed alla sua presentazione presso i vari Centri per l'Impiego

c) Operatività delle commissioni sanitarie di accertamento delle disabilità.

Il Gruppo Tecnico ha avviato le procedure per l'accesso alla legge 68/99 per un totale di 329 persone di cui per 212 persone (100 iscritti nella fase a regime, 112 iscritti nell'elenco/graduatoria transitoria) ha inviato alla Commissione Sanitaria Integrata la documentazione necessaria per la definizione del "profilo lavorativo". Sono state inoltre attivati i procedimenti per gli accertamenti di cui all'art. 10 della legge 68/99 riferiti a n° 28 lavoratori disabili.

c.1.) Profili critici.

Nessuna evidenza.

c.2.) Numero accertamenti effettuati.

Al 28 marzo 2002 sono in totale 92 (di cui n° 5 art. 10).

d) Totale numeri iscritti negli elenchi a livello regionale distinti per sesso con separata evidenza tra soggetti disabili e soggetti art. 18 (Orfani e coniuge superstite);

Per quanto riguarda i lavoratori disabili iscritti nell'elenco graduatoria di cui alla legge 68/99 denominata transitoria (iscritti fino al 31.10.2000), nel corso del 2001 sono stati attivati complessivamente n° 409 rapporti di lavoro.

Per il periodo **1° gennaio 2001 – 30 agosto 2001** risultano essere stati avviati n° 165 lavoratori iscritti nell'elenco-graduatoria denominata transitoria e n° 35 iscritti al collocamento ordinario ma in attesa di visita della Commissione Sanitaria Integrata. Gli avviamenti effettuati a favore di altre categorie protette previste dalla legge 68/99 sono stati n° 20. Nello stesso periodo sono stati riconosciuti come lavoratori disabili 111 lavoratori, già dipendenti di aziende private soggette all'obbligo, e divenuti invalidi per motivi non derivanti da infortunio sul lavoro o lavoratori disabili ma assunti per il tramite del collocamento ordinario in base a scelte autonome delle aziende o a seguito di progetti di inserimento lavorativo attivati dagli enti locali o dall'Agenzia del Lavoro.

Per il periodo **1 settembre 2001 - 31 dicembre 2001** riferito alla fase di riorganizzazione della struttura operativa interna all'Agenzia del Lavoro, gli avviamenti lavorativi attuati sono: n° 189 (di cui 71 assunzioni a tempo indet., 69 a tempo det.; n°49 sono avvenute presso enti pubblici).

L'attuazione della legge 68/99 ha comportato un impegno per effettuare i colloqui con i lavoratori disabili iscritti. Tali azione, coordinata dall'Agenzia del Lavoro, ha coinvolto tutti i Centri per l'Impiego dell'AdL (n° 11). Nei primi mesi dell'anno (gennaio – marzo) si è concluso un programma di colloqui effettuato nei confronti di tutti gli iscritti che ammontavano a circa 1400 persone di cui circa 500 erano iscritti al collocamento obbligatorio esclusivamente per usufruire di interventi assistenziali. Tale azione ha consentito di individuare i lavoratori maggiormente interessati ad una occupazione e di effettuare la cancellazione dell'elenco di quei lavoratori che non avevano intenzione di ricercare attivamente un'occupazione. In relazione all'attivazione delle visite della Commissione Sanitaria Integrata il Gruppo Tecnico e gli operatori dei vari Centri per l'Impiego hanno attuato un ulteriore programma di colloqui che ha consentito di contattare n° 873 lavoratori disabili iscritti al fine di verificare ulteriormente la loro disponibilità effettiva al collocamento ed acquisire le informazioni necessari per la definizione del "profilo lavorativo" previsto dalla legge 68/99. E' da precisare che n° 93 persone convocate non si sono presentate e pertanto si è provveduto alla loro cancellazione dalla lista del collocamento obbligatorio.

e) Numero iscritti.

Complessivamente nel corso del 2001 il bacino di utenza rappresentato dagli **iscritti al collocamento obbligatorio** è di:

- n° 612 persone iscritte nell'elenco della fase transitoria di cui due gruppi di n° 219 e n° 61 persone hanno mantenuto l'iscrizione in quanto disponibili pur svolgendo rispettivamente

attività lavorativa a tempo determinato nell'ambito dell'Azione 12 (Lavori socialmente utili) prevista dal Documento di politica del lavoro 1998 - 2001, ed a tempo determinato per un periodo inferiore ai 4 mesi.

- n° 440 persone iscritte a decorrere dal 01.11.2000 (elenco detto fase a regime) di cui 185 reiscritte, n° 22 coinvolte in attività di cui all'Azione 12 e n° 43 occupati a part-time o a tempo determinato per un periodo inferiore a 4 mesi.

Nel corso del 2001 si ha avuto una media al mese di 20 nuovi iscritti nell'elenco graduatoria di cui alla legge 68/99.

Sul versante delle aziende si è provveduto a gestire gli aspetti inerenti la loro posizione nei confronti degli obblighi previsti dalla legge 68/99. Nel corso del 2001, n° 1035 datori di lavoro hanno presentato il "Prospetto informativo" inerente la loro posizione nei confronti della copertura della quota d'obbligo. Di questi 959 sono ditte private (di cui: n° 396 con più di 50 dip.; n° 128 da 36 a 50 dip.; n° 435 da 15 a 35 dip.); sono invece enti pubblici n° 76 (di cui: n° 29 con più di 50 dip.; n° 9 da 36 a 50 dip.; n° 38 da 15 a 35 dip.). Le aziende che hanno richiesto esoneri sono n° 73 mentre 121 hanno richiesto di attivare la convenzione di cui all'art. 11 della legge 68/99. Nel corso del 2001 sono state attivate n° 18 convenzioni di programma con ditte private e predisposte n° 8 con enti pubblici.

f) Convenzioni ex art. 11.

Nel corso del 2001 la Commissione Provinciale per l'Impiego ha approvato i modelli di convenzione ed i criteri attuativi (delibera n° 284 di data 3 ottobre 2001) Da quella data fino al 31 dicembre 2001 sono state approntate n° 18 convenzioni di programma. Dal gennaio 2002 al 15 maggio 2002 sono state sottoscritte ulteriori n° 70 convenzioni di programma richieste dalle aziende nel corso del 2001 e riferite a tale anno.

g) Convenzioni ex art. 12.

Non sono state ancora stipulate convenzioni.

h) Numero e qualità dei progetti ammessi agli incentivi e numero lavoratori interessati.

24 tirocini in aziende e attivati n° 11 Corsi formativi per altrettanti lavoratori disabili avviati ai sensi della legge 68/99. In allegato si trasmette prospetto inerente le aziende che hanno percepito incentivi.

i) Iniziative finanziate dal F.S.E..

Nessuna.

2) ATTIVITÀ DI GESTIONE.

a) Stato di aggiornamento delle graduatorie.

L'unica graduatoria disponibile è quella approvata al 31 Ottobre 2000 e aggiornata al dicembre 2001. Sono in via di definizione i nuovi criteri per la compilazione dell'elenco graduatoria

b) Volume delle esenzioni dagli obblighi nonché delle sospensioni totali e temporanee.

Sono stati concessi n° 70 "esoneri parziali" nonché 162 richieste di compensazione territoriale.

c) Stato di costituzione di Fondi regionali (art. 14) e aggiornamento sugli impegni di spesa.

Integrato con il Bilancio provinciale.

3) ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DERIVANTI DALL'AVVIO A REGIME DEL NUOVO SISTEMA:

a) Rilascio certificazioni di ottemperanza.

Sono stati rilasciati circa 500 dichiarazioni

b) Contenzioso

Nessuno.

**INTERVENTI ATTUATI
DALL'AGENZIA DEL LAVORO DI TRENTO
NEL 2001 A FAVORE DI DISABILI L.68/99**

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI ATTUATI	N° INTERVENTI	IMPORTI IMPEGNATI NEL 2001 (in lire)
Tirocini di cui all'Azione 10 del Documento di Politica del Lavoro 1999 - 2002	20	22.225.000
Corsi di formazione individuali di cui all'Azione 10 del Documento di Politica del Lavoro 1999 - 2002	5	5.132.500
Corsi di formazione individuali	7	35.376.465
Incentivi all'assunzione di soggetti svantaggiati e appartenenti a fasce deboli di cui all'Azione 13 del Documento di Politica del Lavoro 1999 - 2002	49	668.659.852
Incarico per inserimento lavorativo disabili sordomuti	1	30.000.000
Corso di formazione per non vedenti	1	26.225.764
Incarico per l'analisi del posto di lavoro e progettazione formativa	1	53.461.601
Collaborazione in supporto all'inserimento lavorativo mirato	2	19.226.617
TOTALE		860.307.799

AVVIAMENTI DISABILI L. 68/99 EFFETTUATI NEL 2001

INVALIDI CIVILI con percentuale 46%-66%	271
INVALIDI CIVILI con percentuale 67%-100%	171
INVALIDI PER SERVIZIO	2
INVALIDI DEL LAVORO	19
SORDOMUTI	10
MINORATI DELLA VISTA	1
EX TBC	1
TOTALE AVVIAMENTI DISABILI	482
NON DISABILI (Profughi, Vedove ed Orfani)	67
TOTALE AVVIAMENTI EFFETTUATI	549

In aggiunta a quanto evidenziato in tabella, nel corso del 2001 sono stati attuati interventi a favore di disabili in applicazione all'Azione 11 "Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati presso cooperative sociali".

Nota Bene: nel corso del 2001 sono stati concessi sgravi alle assunzioni ex art. 13, L. 68/99 a favore di n. 17 aziende, per corrispondenti 17 assunzioni a tempo indeterminato di soggetti con invalidità superiore al 66%. Sono, peraltro, stati effettuati inserimenti lavorativi di n.154 disabili con una percentuale di invalidità superiore al 67% senza fiscalizzazione.

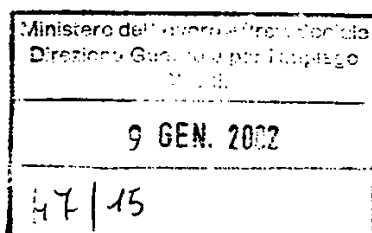


PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia del Lavoro – Area dei servizi a sostegno
dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati – Gruppo Aziende
Via R. Guardini, 75 – 38100 TRENTO
Tel. 0461 496187-6175 Fax 0461 496174

Trento, **09 DIC. 2001**

Prot. n. **35870**



Spett.le
Ministero del Lavoro
e della Previdenza sociale
Divisione III
Via Fornivo 8
ROMA

Oggetto: L.68/99 relazione in Parlamento

In relazione alla nota prot. n. 1625/M-165 del 10.10.2001 sullo stato di attuazione delle leggi regionali per l'applicazione della legge 68/99, si precisa quanto segue:

con legge provinciale 20.03.2000 n. 3 art. 26 la Provincia Autonoma di Trento ha disciplinato l'applicazione di riforma del Collocamento Obbligatorio:

“Le somme erogate dallo Stato alla Provincia per l'attuazione dell'articolo 13 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), nonché quelle indicate dall'articolo 14 della medesima legge, sono introitate nel bilancio della Provincia per essere destinate al finanziamento degli interventi di politica del lavoro a favore dei disabili, secondo criteri e modalità stabiliti con propria deliberazione dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 1 della legge provinciale 16 giugno 1983, n. 19 (Organizzazione degli interventi di politica del lavoro).

Per l'elaborazione degli interventi di cui sopra la Commissione Provinciale per l'Impiego costituisce nel proprio ambito un apposito comitato consultivo, integrato da tre rappresentanti designati congiuntamente dagli organismi locali delle associazioni, degli enti e delle opere a carattere nazionale dei soggetti disabili i quali si esprimono entro trenta giorni dalla richiesta; alla scadenza dei trenta giorni la Commissione provvede all'integrazione anche in mancanza della predetta designazione.

L'Agenzia del Lavoro provvede all'erogazione dei servizi di competenza della Provincia previsti dall'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, in accordo con i servizi sociali, sanitari, educativi e formativi del territorio, secondo le specifiche competenze loro attribuite, anche mediante la costituzione di un apposito comitato tecnico.

All'accertamento delle condizioni di disabilità di cui all'articolo 1, comma 4, della legge n.68 del 1999 provvede la Commissione per l'accertamento dell'handicap, istituita dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), secondo criteri e modalità fissati con deliberazione della Giunta

Provinciale attenendosi agli obiettivi ed ai risultati dell'atto di indirizzo e coordinamento, ove emanato, previsto dal predetto articolo 1, comma 4 della legge n. 68 del 1999; a tal fine la predetta Commissione è integrata da un esperto del settore dell'inserimento lavorativo."

Situazione atti Regionali di regolamentazione ed indirizzo

Con Legge Provinciale n.3 del 20.03.2000, "misure collegate con manovra di finanza pubblica per l'anno 2000" è stata regolamentata l'applicazione della Legge 68/99 nella Provincia di Trento.

I servizi previsti dall'art. 6 della Legge 68/99 vengono erogati dall'Agenzia del Lavoro di Trento, in accordo con i servizi sociali, sanitari educativi e formativi del territorio, secondo le specifiche competenze loro attribuite, anche mediante la costituzione di un apposito comitato tecnico.

Per l'accertamento delle condizioni di disabilità di cui all'art.1, comma 4 della legge 68/99 viene attivata la commissione per l'accertamento dell'Handicap, istituita dall'Azienda Provinciale per Servizi Sanitari ai sensi dell'art.4 della L.104/92, secondo criteri e modalità che sono stati fissati dalla Giunta Provinciale attenendosi agli obiettivi e risultati previsti dall'atto di indirizzo e coordinamento (D.P.C.M. 13.02.2000), **integrata da un esperto del settore dell'inserimento lavorativo.**

Le somme erogate dallo Stato alla Provincia di Trento per l'attuazione dell'articolo 13 della legge 68/99, vengono introitate nel Bilancio Provinciale per essere destinate al finanziamento degli interventi di politica del lavoro a favore dei disabili, secondo criteri e modalità stabiliti con deliberazione della Giunta Provinciale secondo quanto stabilito dall'art.1. della Legge Provinciale 19/83.-adozione del piano degli interventi di politica del lavoro.

Per l'elaborazione degli interventi in favore dei disabili la Commissione Provinciale per l'Impiego ha costituito nel proprio ambito un apposito comitato, integrato da tre rappresentanti designati congiuntamente dagli organismi locali delle associazioni degli enti e delle opere a carattere nazionale dei soggetti disabili beneficiari delle disposizioni di cui alla legge 68/99.

In specifico per quanto riguarda le modalità operative di gestione degli accertamenti previsti dagli articoli 1 c.4 e 10, della legge 68/99, sono state regolamentate con deliberazioni della Giunta Provinciale n.1353 del 02.06.2000, 3016 del 23.11.2000 e 1968 del 03.08.2001

Secondo lo schema di sintesi allegato alla nota del 6.4.2001 si precisa quanto segue:

1. e 2. Commissione Regionale /Commissione Provinciale (artt.4.c.1. e 6.c.1.1.68/99)

Premesso che i compiti della Commissione Regionale per l'Impiego sono assorbiti nella Provincia Autonoma Trento dalla Commissione Provinciale per